

Consiglio Comunale n. 57

Riferimenti Archivistici: A 03 - 20130000014

ADUNANZA DEL 19/04/2013

OGGETTO: presentazione interrogazioni urgenti

Presidente: DOTT. LUCIANO RALLI

Segretario: DOTT. MARCELLO RALLI

Il Presidente Luciano Ralli introduce l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno della seduta odierna.

Presidente Ralli.

Abbiamo alcune interrogazioni. Dunque, partiamo da un'interrogazione del Consigliere Bardelli, presentatore di due interrogazioni, può partire con quella che riguarda la società, la cooperativa Unieco.

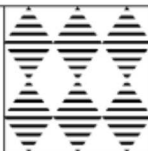
Consigliere Bardelli.

Unieco è una cooperativa rossa di Reggio Emilia, un colosso che risulta essere tra i primi dieci "general contractor" italiani. La cooperativa Unieco ha partecipato, in consorzio con altre ditte specializzate del settore, a quella specie di bando per la gestione dei rifiuti per l'area vasta, bando vinto senza problemi, visto che il consorzio era anche l'unico presente. Il consorzio vincente si è dato una nuova veste societaria, denominata Sei Toscana, che incomincerà ad operare dal primo gennaio del 2014. In data 11 marzo 2013 Unieco, con un fumoso comunicato stampa, ha resa pubblica la sua richiesta presso il Tribunale di Reggio Emilia di un concordato preventivo con riserva. Tale richiesta è dovuta alla gravissima situazione debitoria in cui si trova la cooperativa. Per cui chiedo: Sindaco e Giunta erano a conoscenza dei gravi problemi economici di Unieco? Se il concordato non dovesse essere accettato, Sindaco e Giunta sono consapevoli dei risvolti problematici che si possono aprire? Se non verrà trovata la soluzione cosa succederà al gestore unico Sei Toscana?

Presidente.

Per la Giunta risponde il Sindaco.

C.C. n. 57 del 19/04/2013



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Sindaco Fanfani.

Bardelli è anche notoriamente più informato di tutti gli altri sulle cose che accadono, e questo gli fa onore perché riguardano il Comune di Arezzo. No, non sono a conoscenza di questa situazione di questa società, e considerando anche l'attenzione che io ho sempre avuto su questo tema, le posso garantire che mi informerò e poi le risponderò.

Presidente.

Ora la parola al Consigliere Lanzi per un'interrogazione che riguarda i biglietti della Giostra del Saracino.

Consigliere Lanzi.

Egregio Sindaco (l'interrogazione è anche rivolta all'Assessore alla Giostra), come certamente saprà i Quartieri, dietro delibera dell'Istituzione Giostra del Saracino, hanno deciso di accollarsi le spese del noleggio dei cavalli del 2013, che saranno utilizzati nel corteggio storico. Tale decisione è stata presa per far sì che il bilancio previsionale consentisse di portare a termine gli impegni economici per l'acquisto della nuova tribuna A. Questo impegno, che non graverà sul bilancio dell'ente Giostra, corrisponde a circa € 16.000, un grande sforzo economico quindi che tende a venire incontro alle esigenze dettate dalla crisi delle finanze pubbliche. Chiedo quindi, in relazione a quello che i Quartieri hanno deciso, se non ritiene opportuno di rivedere il numero di biglietti omaggio che l'amministrazione comunale ogni Giostra distribuisce. Mi risulta infatti che oltre alle autorità della città e ai vari ospiti, vengano omaggiati anche Assessori e dirigenti del Comune, con due biglietti a testa. Chiedo inoltre al Sindaco e all'Assessore alla Giostra, in virtù sempre dello sforzo fatto dagli Quartieri e nell'ottica di risparmiare risorse economiche dell'ente, se non sia il caso di equiparare gli Assessori e i dirigenti del Comune ai Consiglieri comunali, che attualmente hanno la possibilità di comperare un biglietto di tribuna a testa, e non dispongono (giustamente) dell'omaggio. Tale equiparazione porterebbe il risparmio di una cospicua somma e consentirebbe un minore sforzo economico dei Quartieri sul noleggio dei cavalli. Vorrei aggiungere, insomma, che mi sembra che i Quartieri hanno dato dimostrazione di grande sensibilità, e quindi credo che al di là dei tanti (e giusti, diciamo) ospiti e autorità della città, però insomma all'interno del Comune penso che tutti quanti possiamo essere equiparati alla possibilità di comperare giustamente alcuni biglietti, perché insomma siamo sempre rappresentanti della città, però insomma io li riserverei più a persone che giustamente potrebbero portare lustro. Mi riferisco ad ospiti anche da fuori, o a "sponsor" che non siano "sponsor" istituzionali, ma che siano "sponsor" veramente che portino risorse alla Giostra, insomma non soldi pubblici. Mi sembrerebbe un segnale che vada incontro anche alle esigenze della manifestazione, e anche al gesto che i Quartieri comunque hanno fatto.

Presidente.

La parola al Sindaco.